



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 117**

---

**Oggetto:** *PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2019/2021 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I.*

---

---

Il giorno 11/09/2018 alle ore 11.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

**PRESENTI**

ALFREDO CIMARELLA	- Sindaco	SI
SACCENTI LAURA	- Vice Sindaco	SI
BLUA LIDIA	- Assessore	SI
RUZZOLA PAOLO	- Assessore	SI
MELLANO MAURO	- Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 125 in data 10/09/2018, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

**DELIBERA**

Di accogliere integralmente la proposta n. 125 in data 10/09/2018 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**  
Servizio: **Personale**  
N. Proposta: **125 del 10/09/2018**

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2019/2021 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I.**

---

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimorella;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2014;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001, e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011 e successiva deliberazione della GC n.90/2018;

Richiamato, altresì, il vigente CCNL di Comparto;

Richiamati i precedenti provvedimenti in materia:

- deliberazione della GC n. 74/2015 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2015;
- deliberazione della GC n. 158/2016 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2016;
- deliberazione della GC n. 8/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2017;
- deliberazione della GC n. 145/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2018;

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della GC n. 17/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.1;
- deliberazione della GC n. 79/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.2;
- deliberazione della GC n. 116/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.3;

Richiamata la deliberazione della GC n. 144/2017 ad oggetto "Ricognizione di soprannumero ed eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - anno 2018";

Richiamato l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 (Decreto Madia);

Premesso che:

- il decreto, come modificato, tende al superamento della "Dotazione Organica", attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni" e la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni, differenziati in base agli effettivi fabbisogni e la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici;

- che il nuovo Piano triennale previsto dovrà contenere dei precisi vincoli finanziari inerenti le disponibilità delle risorse e degli effettivi bisogni della Pubblica Amministrazione;
- il piano del fabbisogno prende il posto della vecchia programmazione del fabbisogno del personale, e che lo stesso deve essere approvato ogni anno ed avere una valenza;
- che in assenza delle istruzioni ministeriali previste dalla riforma "Madia" il contenuto del piano relativo al fabbisogno del personale continuerà ad essere analogo a quello degli anni precedenti;

Considerato che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica prendendo a base:

- i principi di pianificazione e programmazione delle risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;
- rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- invarianza della spesa teorica;
- accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni e degli uffici e dei servizi;
- razionalizzazione del costo del lavoro pubblico; realizzazione del migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Premesso che:

- l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, preordinate attraverso le funzioni e le prestazioni eseguite al raggiungimento degli obiettivi affidati che l'Amministrazione intende realizzare;
- in relazione alle unità disponibili in organico, il Comune intende garantire l'erogazione di servizi sempre più efficienti e maggiormente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità;

Atteso che l'Ente è soggetto al Pareggio di Bilancio e pertanto i vincoli in materia riguardano il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006 così come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, che sancisce l'obbligo di riduzione annuale della spesa del personale e in particolare quello di non superare il tetto di spesa del personale dato dal valore medio del triennio 2011-2013;

Visto l'art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449 il quale prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Preso atto che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale e che lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale dei fabbisogni;

Considerato che il Piano Triennale ed il relativo piano annuale è un atto complesso che sintetizza:

- tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno
- le motivazioni di previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio;
- gli atti che verranno assunti nel corso dell'anno, coerenti con le previsioni di Bilancio;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa - art 1 della L. 27.12.2006 n. 296, come sostituito dall'art. 14 comma 7 del DL n. 78/2010;

Richiamato l'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 e s.m.i;

Richiamati il D.L. n. 90/2014, il quale, con l'abrogazione dell'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, ha apportato rilevanti novità sul piano della capacità assunzionale degli EE.LL;

Accertato che:

- l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) introduceva una disciplina derogatoria rispetto al D.L. 90/2014 in materia di facoltà assunzionali, valevole per il triennio 2016/2018;
- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater, art. 3, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, con il quale è previsto un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti (Regioni ed Enti Locali soggetti al patto di stabilità nel 2015) nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- dal 2019 torna in vigore la disciplina di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, con la quale è previsto il turn-over al 100%;

Richiamata la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - DFP 0042335 dell'11/08/2016 con la quale sono state ristabilite anche per la Regione Piemonte le ordinarie capacità assunzionali;

Visto il Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con il quale vengono definite le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego;

Richiamato il Documento unico di Programmazione - DUP 2019/2021 relativamente agli obiettivi di mandato ed in vista del suo aggiornamento per il triennio, approvato con deliberazione della GC n. 108/2018;

Accertato che il piano triennale del fabbisogno:

- risponde alle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- è strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Accertato, inoltre, che il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Atteso che l'Ente è soggetto al Patto di Stabilità e pertanto i vincoli in materia riguardano il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006 così come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, che sancisce l'obbligo di riduzione annuale della spesa del personale e in particolare quello di non superare il tetto di spesa del personale dato dal valore medio del triennio 2011-2013;

Richiamato l'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nell'articolo non possono assumere nuovo personale;

Dato atto:

- che questo Comune è Ente da sempre soggetto ai vincoli di finanza pubblica;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che l'Ente, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 62/2017 ha rinnovato l'incarico del Comitato Unico di Garanzia per il periodo 2017-2021;
- che è stato adottato, con deliberazione della GC n. 6/2017 il Piano delle Azioni Positive (PAP) - art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006 – per il triennio 2016-2018;
- che sono stati rispettati i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.L. n. 66/2014, come convertito dalla L. n. 89/2014;

Accertato, comunque, che la presente programmazione dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 rispetta il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006,

Rilevata la necessità di:

- ridefinire il Piano triennale dei fabbisogni
- ridefinire il Piano annuale delle assunzioni
- rimodulare la vigente DO;

in modifica/integrazione della precedente deliberazione della GC n. 79/2018;

Richiamato l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”*;

Preso atto del parere favorevole dei Revisori dei Conti, con nota prot. 13.272/2018 del 11.09.2018, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale **Allegato “C”**;

Visto l'**Allegato “A”** – Piano Programmazione dei fabbisogni periodo 2019-2021 e Piano annuale delle assunzioni 2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato l' **Allegato “B”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come sotto dettagliati:

- dotazione organica del Comune di Buttigliera Alta, presentata come parte integrante alla presente come sub-allegato “Dotazione Organica”;
- articolazione del sistema dei profili professionali, presentata come parte integrante della presente come sub-allegato “Sistema”;
- assegnazione dell'organico e del personale alle strutture organizzative, presentato come parte integrante della presente come sub-allegato “Quadro di assegnazione”;
- articolazione della struttura organizzativa, presentato come parte integrante della presente come sub-allegato “Struttura”;

Dato atto che in data 11.09.2018 sono state informate le OO.SS. a mezzo delle R.S.U.;

Preso atto che si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in quanto provvedimento collegato alla approvazione dello schema di bilancio;

Quanto premesso,

**si propone che la Giunta Comunale DELIBERI**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare, per le ragioni in premessa, il Piano Triennale dei Fabbisogni periodo 2019/2021 ed il Piano delle assunzione anno 2019, come da **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di rimodulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la D.O. per il triennio 2019-2021, come da allegato atto **Allegato "B"**, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, approvando, per le motivazioni espresse in premessa, i singoli prospetti come sotto dettagliati:

- la dotazione organica identificata con il titolo "Dotazione Organica";
- l'articolazione del sistema dei profili professionali, identificata con il titolo "Sistema";
- il quadro di assegnazione dell'organico e del personale alle strutture organizzative, identificata con il titolo "Quadro di assegnazione";
- il quadro di articolazione della struttura organizzativa, identificata con il titolo "Struttura";

4. Di dare atto che:

- la programmazione dei fabbisogni 2019-2021 è coerente con i limiti normativi vigenti e con le linee guida ministeriali, sopra richiamati;
- è stato acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti, come da **Allegato "C"** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

5. Di riservarsi, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, per tutto il triennio 2019-2021, l'eventuale ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

6. Di dare atto che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto.

7. Di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, oltre a provvedere ai seguenti adempimenti formali:

- pubblicazione del Piano triennale del fabbisogno e la D.O. rimodulata, come da indicazioni ministeriali, sul sito internet istituzionale in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013, unitamente al Conto annuale del personale;
- invio del Piano alla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il nuovo modulo denominato "PIANO DEI FABBISOGNI", presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

8. Di dichiarare, per i motivi espressi in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **125**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2019/2021 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/09/2018**

Il Responsabile di Settore

**CRISTIANO GABRIELLA**

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/09/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario

**CAPPA GRAZIELLA**



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**ALFREDO CIMARELLA**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CATERINA RAVINALE**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 19/09/2018.*

*La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata*

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*  
☐ *Al Prefetto*

*il 19/09/2018*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CATERINA RAVINALE**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

---

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'** *(ai sensi del T.U. 267/00)*

*Data Esecutività: 29/09/2018*

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

*il 19/09/2018*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CATERINA RAVINALE**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*